

COMUNE DI BARETE PROV. L'AQUILA

Deliberazione **ORIGINALE** del Consiglio Comunale

N. 30

DEL 28/11/2014

**OGGETTO: DELIBERAZIONE CORTE DEI CONTI N. 111/20114 /PRSE
DEL 02/07/2014.**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **VENTOTTO** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1. GATTUSO LEONARDO	X	
2. GREGORI CLAUDIO	X	
3. MORANO RODOLFO	X	
4. CERVELLI ALFREDO		
5. FIORAVANTI MARIO		X
6. CHELI MARINO	X	
7. SCAIARRA ANDREA	X	

Assegnati n. 7 Fra gli assenti sono giustificati (art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915 n. 148) I Sig.ri Consiglieri:
in carica n. 7

Presenti n: 6
Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il **Sig. Leonardo Gattuso** nella sua qualità di Sindaco;
- Partecipa il Segretario Comunale **D.ssa Marina ACCILI**. La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art.49 del D.Leg.vo n.267/2000, hanno espresso parere favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera n. 111/2014/PRSE del 2 luglio 2014 della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo della Corte dei Conti, ns. prot. n.1656 del 4 luglio 2014;

VISTI:

- la legge 5 giugno 2003 n. 131, "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3";
- il "Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei Conti" approvato con deliberazione delle sezioni riunite del 16.06.2000 n.14;

UDITA la relazione del Sindaco, il quale illustra brevemente il punto all'ordine del giorno:

PUNTO 1: Approvazione con lieve ritardo del rendiconto 2012.

L'Ente prende atto del ritardo e si adopererà per rispettare le prossime scadenze.

PUNTO 2: mancata deliberazione di Giunta circa la destinazione della parte vincolata delle sanzioni del Codice della Strada.

In merito al rilievo evidenziato si segnala che l'Ente non ha rilevato incassi per violazioni del Codice della Strada. Lo stesso si impegna a deliberare prontamente circa la destinazione della parte vincolata delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della Strada.

PUNTO 3: presenza di significativi residui attivi e passivi risalenti ad esercizi precedenti il 2008.

In merito si segnala che l'attività di riaccertamento dei residui è stata scrupolosamente effettuata e i residui hanno ragione di esistere.

La presenza di significativi residui attivi risalenti ad esercizi precedenti il 2008 è dovuta al fatto che essi fanno riferimento per il maggior valore al Titolo IV per cui si è in attesa dei trasferimenti di capitale da parte della Regione Abruzzo e al Titolo V dovuto all'accensione di prestiti. I residui attivi del Titolo I e III sono stati incassati quasi per la loro totalità nell'anno 2013.

La presenza di significativi residui passivi risalenti ad esercizi precedenti il 2008 è dovuta al fatto che essi fanno riferimento per il maggior valore al Titolo I e Titolo II dovuti soprattutto ad opere pubbliche per le quali è ancora in corso il procedimento amministrativo di chiusura dei lavori. Non figurano residui passivi nel Titolo III mentre sono irrilevanti quelli del Titolo IV.

PUNTO 4: fondo svalutazione crediti costituito per un importo inferiore a quello previsto dall'art. 6, comma 17, del D.L. n. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/2012

L'Ente, preso atto che l'importo del fondo svalutazione crediti è inferiore a quello previsto dall'art. 6, comma 17, del D.L. n. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/2012, ha provveduto ad adeguarlo nel bilancio 2014.

PUNTO 5: mancata predisposizione del rapporto relativo all'analisi e revisione delle procedure di spesa previsto in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni

L'ente ha adottato, nella sostanza, tutte le misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti così come previsti dall'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito dalla legge n. 102/2009, anche se poi non ha adempiuto a formalizzarle. Provvederà nelle prossime sedute di Giunta Comunale ad adottare una delibera in merito.

PUNTO 6: adempimenti art 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012

L'Ente ha provveduto in data 24.07.2014 alla verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate. Si allega il prospetto che individua detti crediti e debiti.

PUNTO 7: mancato adeguamento disposizione art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2013

In merito si segnala che l'Ente ha superato i limiti imposti dalla richiamata disciplina per garantire la sicurezza e pulizia nelle strade, quale servizio indispensabile. Trattasi, infatti, di personale esclusivamente occasionale come dimostrano anche gli importi modesti: € 3.011,82 di spesa complessiva.

PUNTO 8:*ricognizione del personale*

In merito si segnala che l'Ente ha provveduto alla ricognizione del personale nel 2013 accertando che non esistono soprannumeri ed eccedenza.

PUNTO 9:*osservazioni al questionario al rendiconto 2011*

Osservazioni al questionario al rendiconto 2011:

1. L'Ente ha ricevuto in data 27/02/2013 la comunicazione avente ad oggetto "*questionario al bilancio di previsione 2012 e al rendiconto 2011 del comune di Barete (AQ)*" e prot. 452 del 22/01/2013 in cui si diffidava ad adempiere nei successivi 30 gg. L'Ente ha fornito risposta, inviando il questionario, in data 22/03/2013 con prot. 786.
2. Il valore negativo del risultato di gestione pari a € 11.052,18 è dovuto al mancato incasso dei tributi comunali nell'esercizio di riferimento.
3. A tal riguardo si fa riferimento al **PUNTO 3**.
4. L'Ente ha rilevato la non coincidenza del totale dei residui attivi risultanti dal prospetto relativo all'anzianità dei residui con il totale dei crediti al 31/12/2011 e ha provveduto a sistemarli nel rendiconto 2014. L'errore risale a rendiconti precedenti al 2011 e si è trasmesso ai rendiconti successivi come semplice riporto di valori.
5. L'Ente ha rilevato la non coincidenza del totale dei residui passivi risultanti dal prospetto relativo all'anzianità dei residui con il totale dei debiti di funzionamento al 31/12/2011 e ha provveduto a sistemarli nel rendiconto 2014. L'errore risale a rendiconti precedenti al 2011 e si è trasmesso come semplice riporto di valori.

DATO ATTO che la presente deliberazione, costituendo mera presa d'atto, non è corredata dai pareri dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli 6, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di prendere atto della delibera 111/2014/PRSE del 2 luglio 2014 della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo della Corte dei Conti, ns. prot. n.1656 del 4 luglio 2014

Di dare atto che costituendo la presente delibera mera presa d'atto non è corredata dai pareri dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma, 1 del D.Lgs.267/2000;

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, IV comma, D.LGS. n. 267/2000.

DI identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il/la Sig.

(Capo II della legge 7 agosto 1990, n.241)

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
Leonardo GATTUSO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Marina ACCILI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 11.12.2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Leg.vo n. 267/ 18.08.2000);
- E' stata trasmessa al competente organo di controllo con lettera n. _____ in data, _____ ;
in quanto trattasi di materia prevista dall'art. 126, comma 1, del D.Leg.vo n. 267/2000;

Dalla Residenza, Comunale, li 11.12.2014

IL SEGRETARIO COM.LE
ACCILI Dr.ssa Marina

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno _____;
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Leg.vo 267/2000);
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Leg.vo 267/2000);
- essendo stati trasmessi in data _____ i chiarimenti richiesti dal CO.RE.CO. in data _____, (art. 133, comma 2, D.Leg.vo n. 267/2000);
- senza che sia stata comunicata l'adozione del provvedimento di annullamento;

- avendo l'organo di controllo, con lettera n. _____, in data _____, comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (Art. 134, comma 1, D.Leg.vo n. 267/2000);

- E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Leg.vo 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COM.LE
ACCILI Dr.ssa Marina